VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disciplina del dissesto finanziario delle università e del commissariamento degli atenei di rappresentanti della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), dell'Associazione Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) (atto n. 377)	64
---	----

SEDE LEGISLATIVA:

Modifiche alla legge 3 febbraio 1963, n. 69, in materia di ordinamento della professione di giornalista. C. 2393 Pisicchio (<i>Discussione e rinvio</i>)	64
ALLEGATO (<i>Emendamenti approvati dalla Commissione</i>)	68
Sui lavori della Commissione	67
AVVERTENZA	67

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 20 luglio 2011.

Audizione nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disciplina del dissesto finanziario delle università e del commissariamento degli atenei di rappresentanti della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), dell'Associazione Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) (atto n. 377).

L'audizione informale è stata svolta dalle 9.15 alle 10.30.

SEDE LEGISLATIVA

Mercoledì 20 luglio 2011. — Presidenza del presidente Valentina APREA. — Inter-

viene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Luca Bellotti.

La seduta comincia alle 14.25.

Modifiche alla legge 3 febbraio 1963, n. 69, in materia di ordinamento della professione di giornalista.

C. 2393 Pisicchio.

(Discussione e rinvio).

La Commissione inizia la discussione del provvedimento in titolo.

Valentina APREA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto audiovisivo a circuito chiuso, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 del regolamento.

Avverte che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha definito l'organizzazione della discussione del provvedimento, stabilendo altresì il tempo disponibile, ripartito ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Regolamento. Ricorda che la Commissione ha già esaminato in sede referente la proposta di legge in titolo. È stato quindi richiesto il trasferimento alla sede legislativa, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 13 luglio 2011.

Informa che il Governo, con lettera pervenuta l'8 luglio 2011, ha comunicato l'assenso al trasferimento in sede legislativa del provvedimento in esame con le seguenti condizioni: 1) soppressione dell'articolo 3; 2) precisazione dell'oggetto e delle modalità di svolgimento dell'esame di cultura generale, indicato nell'articolo 1; 3) riformulazione dell'ultimo periodo dell'articolo 6 nel senso seguente: « Con successivo regolamento, da adottarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge, il Governo provvederà a modificare l'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115, al fine di adeguare le norme ivi contenute alla disposizione del presente comma ».

Invita quindi il relatore ad intervenire, per sapere come intende procedere, dichiarando aperta la discussione sulle linee generali.

Giancarlo MAZZUCA (PdL), *relatore*, interviene nel merito del provvedimento, proponendo di adottare come nuovo testo per il seguito della discussione l'ulteriore nuovo testo della proposta di legge 2393, elaborato nel corso dell'esame in sede referente e risultante dall'emendamento approvato dalla Commissione, in attuazione dei pareri espressi dalle Commissioni parlamentari competenti. Illustra quindi i suoi emendamenti 1.1, 1.2, 3.1 e 6.1 (*vedi allegato*), di attuazione delle condizioni del Governo per il trasferimento in sede legislativa del provvedimento in discussione.

Valentina APREA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, dichiara

conclusa la discussione sulle linee generali. Sulla base di quanto indicato dal relatore, propone quindi di adottare come nuovo testo per il seguito della discussione l'ulteriore nuovo testo della proposta di legge 2393, elaborato nel corso dell'esame in sede referente, come risultante dall'emendamento approvato dalla Commissione in attuazione dei pareri espressi dalle Commissioni parlamentari competenti.

La Commissione delibera quindi di adottare come testo base per il seguito della discussione l'ulteriore nuovo testo della proposta di legge 2393, adottato nel corso dell'esame in sede referente e modificato dall'emendamento approvato in attuazione dei pareri espressi dalle Commissioni parlamentari competenti.

Valentina APREA, *presidente*, propone quindi di fissare il termine per la presentazione di emendamenti, alle ore 14.35 della giornata odierna.

La Commissione concorda.

Valentina APREA, *presidente*, sospende quindi brevemente la seduta per consentire il decorso del termine.

La seduta, sospesa alle 14.30, è ripresa alle 14.35.

Valentina APREA, *presidente*, avverte che sono stati presentati solo gli emendamenti 1.1, 1.2, 3.1 e 6.1 già illustrati dal relatore. Essi saranno posti in votazione in linea di principio e, ove approvati, saranno trasmessi alle Commissioni competenti per l'espressione del parere.

Dà quindi conto delle sostituzioni.

Propone di accantonare gli articoli 2, 4 e 5.

La Commissione concorda.

Si passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti 1.1 e 1.2 del relatore ad esso riferiti.

Giancarlo MAZZUCA (PdL), *relatore*, raccomanda l'approvazione dei suoi emendamenti 1.1 e 1.2.

Il sottosegretario Luca BELLOTTI esprime parere favorevole sugli emendamenti presentati dal relatore.

La Commissione approva quindi in linea di principio gli emendamenti 1.1 e 1.2 del relatore.

Si passa all'esame dell'articolo 3 e dell'emendamento 3.1 del relatore ad esso riferito.

Giancarlo MAZZUCA (PdL), *relatore*, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3.1.

Il sottosegretario Luca BELLOTTI esprime parere favorevole sull'emendamento presentato dal relatore.

Paola GOISIS (LNP) chiede il motivo della proposta soppressione della norma che istituisce la Commissione deontologica nazionale, competente per le decisioni sui reclami contro le deliberazioni dei Consigli regionali in materia disciplinare.

Dopo un chiarimento di Valentina APREA, *presidente*, Giuseppe GIULIETTI (Misto), intervenendo sull'emendamento 3.1 e riprendendo l'osservazione dell'onorevole Goisis sulla soppressione della Commissione deontologica nazionale, rileva come tale soppressione insista su un problema molto delicato e di grande rilievo, che resta aperto. Al riguardo, ritiene comunque opportuno procedere nell'approvazione della proposta di legge, ribadendo tuttavia il suo stupore per questa scelta.

Ricardo Franco LEVI (PD) esprime stupore per il fatto che del provvedimento in esame, nel suo contenuto originario, sia rimasto ben poco. Stigmatizza, in particolare, il fatto che sia stata soppressa la previsione dell'istituzione, presso ogni distretto di Corte d'appello, del cosiddetto

Giurì per la correttezza dell'informazione, che rappresentava un'opportuna stanza di compensazione informale delle controversie.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) svolge alcune considerazioni di merito, in particolare manifestando sorpresa per il fatto che del contenuto originario del provvedimento in esame è rimasto ben poco rispetto al disegno complessivo che intendeva riformare l'Ordine dei giornalisti.

Paola GOISIS (LNP) ribadisce la sua perplessità sulla soppressione della Commissione deontologica nazionale prevista dal contenuto originario del provvedimento.

Pino PISICCHIO (Misto-ApI), condividendo quanto affermato dai colleghi intervenuti, segnala come il provvedimento in esame reca comunque utili disposizioni di riforma, dando modo di diminuire e razionalizzare opportunamente, fra l'altro, il numero dei membri del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, divenuto oramai abnorme. Invita, pertanto, i colleghi ad approvare la proposta di legge in esame così come ridefinita nel suo contenuto.

Giancarlo MAZZUCA (PdL), *relatore*, condivide le considerazioni dei colleghi sull'opportunità dell'istituzione del Giurì per la correttezza dell'informazione. In ogni caso, raccomanda l'approvazione del provvedimento in esame così come ridefinito, auspicando per il futuro un impegno immediato e condiviso per reintrodurre il Giurì per la correttezza dell'informazione.

Ricardo Franco LEVI (PD), anche a nome del suo gruppo, preannuncia l'astensione sull'emendamento 3.1.

La Commissione approva quindi in linea di principio l'emendamento 3.1 del relatore.

Si passa all'esame dell'articolo 6 e dell'emendamento 6.1 del relatore ad esso riferito.

Giancarlo MAZZUCA (PdL), *relatore*, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6.1.

Il sottosegretario Luca BELLOTTI esprime parere favorevole sull'emendamento presentato dal relatore.

La Commissione approva quindi in linea di principio l'emendamento 6.1 del relatore.

Valentina APREA, *presidente*, avverte che gli emendamenti testé approvati in linea di principio dalla Commissione saranno trasmessi alle Commissioni parlamentari competenti, per l'espressione del parere.

Sui lavori della Commissione.

Ricardo Franco LEVI (PD), intervenendo sui lavori della Commissione, ricorda che è appena stata approvata dal Senato, in via definitiva, la proposta di

legge C. 1257-B, già approvata dalla Commissione in sede legislativa, recante « Nuova disciplina del prezzo dei libri ».

Valentina APREA, *presidente*, esprime apprezzamento per il risultato positivo, lungamente atteso dalla Commissione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.45.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*

ALLEGATO

**Modifiche alla legge 3 febbraio 1963, n. 69, in materia di ordinamento
della professione di giornalista. C. 2393 Pisicchio.**

EMENDAMENTI APPROVATI DALLA COMMISSIONE

ART. 1.

Sostituire il comma 1, con il seguente:

1. Il settimo comma dell'articolo 33 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, è sostituito dal seguente:

« Ai fini dell'iscrizione nel registro dei praticanti non sono tenuti a sostenere l'esame di cultura generale, di cui al quarto comma, i soggetti in possesso di titolo di studio non inferiore al diploma di laurea triennale ».

1. 1. Il relatore.

(Approvato)

Sostituire il comma 2, con il seguente:

2. All'articolo 35 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Per l'iscrizione all'elenco dei pubblicisti è necessario altresì aver superato un esame di cultura generale, diretto ad accertare l'attitudine all'esercizio dell'attività pubblicistica, nonché la conoscenza dei principi di deontologia professionale. Tale esame dovrà svolgersi presso l'Ordine regionale di fronte a una Com-

missione composta dal presidente, dal vicepresidente e dal segretario dello stesso Ordine regionale ».

1. 2. Il relatore.

(Approvato)

ART. 3.

Sopprimerlo.

3. 1. Il relatore.

(Approvato)

ART. 6.

Al comma 1, sostituire il secondo periodo, con il seguente: Con successivo regolamento, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo provvederà a modificare l'articolo 46 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115, al fine di adeguare le norme ivi contenute alla disposizione del presente comma.

6. 1. Il relatore.

(Approvato)